

Bus bloccato, auto spostate a braccia. Roseto, la Filt Cgil protesta per i continui ingorghi in via Mezzopreti

ROSETO. E' la storia di sempre: autobus bloccato in vial Mezzopreti, a Roseto, dalle aUto in sosta selvaggia. L'epilogo è diverso: passeggeri che devono scendere dal mezzo dell'Arpa e tornarsene a casa a piedi e autista e controllori che spostano le auto di peso, a forza di braccia. A segnalare il fatto, accaduto mercoledì pomeriggio, intorno alle 16, è il segretario della Filt Cgil, Aurelio Di Eugenio.

«Abbiamo scritto al sindaco almeno cinque lettere per segnalargli gli intoppi che si verificano giornalmente in via Mezzopreti», afferma Di Eugenio, «ma non abbiamo avuto alcun riscontro. Eppure questa situazione crea disagi a tutti coloro che usufruiscono del trasporto pubblico, in particolare gli studenti che devono raggiungere l'istituto scolastico di Voltarrostro, ma anche agli abitanti delle frazioni, visto che la linea suburbana collega le frazioni a Roseto e Giulianova. Le prime difficoltà si verificano già all'imbocco del viale con la statale Adriatica, dove le auto vengono lasciate su entrambi i lati della carreggiata lasciando così poco spazio agli autobus per fare manovra». Il secondo intoppo, sottolinea lo stesso Di Eugenio, si registra davanti all'ufficio postale, anche in questo caso a causa delle auto in sosta selvaggia che impediscono ai grossi mezzi pubblici di effettuare le manovre di svolta. Il sindacalista annuncia che la Filt Cgil ha chiesto all'Arpa di variare il percorso, visto che non sono state prese contromisure, in modo da evitare disagi agli utenti e al personale.

